

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 970 DELL'11 LUGLIO 2025

SCHEMA DI PROGETTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	SANITA' PUBBLICA E PRESA IN CARICO TERRITORIALE IN TUTTE LE ETA' DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (Decreto 6 Febbraio 2023)	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE FVG	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Direttore Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera presso la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e- mail</i>	
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		23 giugno 2023	31 marzo 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	Ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzando le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario	La ricognizione dei fabbisogni di personale in capo alle tre aziende sanitarie della Regione ha tenuto conto dell'andamento dei progetti già in essere e delle effettive risorse fin qui reclutate, di aspetti demografici e della loro eterogenea composizione nei territori aziendali delle attività già erogate verso specifiche fasce d'età e delle architetture istituzionali di cui alcune Aziende si sono dotate per l'area degli adulti in forza delle vigenti progettualità del Ministero della Salute, alcune prorogate e altre in corso di svolgimento.

	Ricognizione dei fabbisogni formativi	<p>La ricognizione dei fabbisogni formativi ha fatto emergere sia l'esigenza di un aggiornamento per il personale già strutturato o di recente acquisizione sia la necessità di far conoscere e diffondere nuove competenze tra operatori di differenti professionalità chiamati a strutturare o rafforzare i servizi pubblici, nella logica del lavoro in team e nel rispetto del decreto del Ministero della Salute n.77, recante modelli e standard per l'assistenza territoriale. In particolare si è colta la richiesta di un'interfaccia formativa con un focus sulla neuropsicologia dell'apprendimento, tra il mondo scolastico e i servizi nell'ambito di una presa in carico territoriale che segua e valorizzi le tappe dell'apprendimento dei soggetti con autismo in tutte le fasi dello sviluppo fino al livello formativo-lavorativo e universitario per una effettiva inclusione nel real-world.</p>
--	---------------------------------------	--

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>Obiettivo 1: Definizione e realizzazione di Progetti di ricerca specifici (di base o applicata) da parte di enti di ricerca, strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica</p> <p>Obiettivo 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Obiettivo 3: Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'ISS ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>Obiettivo 4: Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
	LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNAUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 1 Progetti di ricerca	Si prevede la realizzazione di un progetto di ricerca volto a tracciare le procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti	<ul style="list-style-type: none"> • La Regione, avendo scelto di svolgere tale progettualità in forma aggregata, in sede di gruppo di coordinamento con le altre Regioni che avranno aderito alla medesima linea, in stretta collaborazione con l'ISS, definirà le procedure del bando pubblico per stimolare la partecipazione di enti di ricerca, strutture pubbliche o private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale che intendano

			<p>presentare una proposta progettuale coerente con quanto descritto nell'obiettivo 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione dei progetti avverrà secondo le indicazioni del 6 febbraio 2023 • Fin d'ora la Regione FVG si impegna affinché i risultati della ricerca siano resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca, comunicandone la pubblicazione al Ministero della Salute che ne cura la diffusione sul proprio sito.
	<p>OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale</p>	<p>Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, per potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e abilitazione, nonché per il monitoraggio e la verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali, distribuite tra le tre Aziende: <ul style="list-style-type: none"> 5 Psicologi 2 Educatori 2 Assistenti Sociali 2 OSS 2 Tecnici ABA con laurea triennale 2 Amministrativi per la gestione delle risorse economico-personali degli assistiti nell'ambito del progetto di vita. • Le modalità di reclutamento degli Psicologi e dei Tecnici ABA con laurea triennale, associati SIACSA o AssoTABA, avverranno tramite avviso pubblico per titoli ed eventuale colloquio mentre le modalità di reclutamento di Amministrativi, OSS, Educatori, Assistenti sociali tramite ricerca inviata all'Agenzia interinale accreditata in Regione con stipula di contratti di somministrazione, al fine di semplificare le procedure e abbreviare i tempi di assunzione senza gravare oltremodo sugli

			uffici delle Aziende sanitarie.
<p>OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale • frequenza di corsi di perfezionamento universitari • Organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle Aziende Sanitarie si procederà previa convenzione tra la Regione e uno dei due Atenei (UNITS o UNIUD) che si saranno resi disponibili, all'organizzazione definire i contenuti appositi del Corso, coerenti con la ricognizione dei fabbisogni formativi nel rispetto dell'interfaccia multidisciplinare e multi-professionale. • Il Corso di Perfezionamento, in presenza, prevede 40 discenti ripartiti equamente tra figure professionali afferenti all'area sanitaria all'area sociale, all'area educativa e a quella scolastico-formativa. 	

	<p>Obiettivo 4 Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>Iniziative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, allo sviluppo di:</p> <p>progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	<p>La Regione intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare presso un ente formativo accreditato un corso per assistenti all'autonomia e alla comunicazione che possano specializzarsi sui bisogni educativi speciali nell'autismo e nei disturbi del neurosviluppo. Tale figura dovrebbe disporre di specifiche competenze nel campo dell'autismo, in linea con l'avanzamento delle conoscenze sui bisogni educativi speciali; - supportare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.
--	---	---	---

8	MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE	
	<p>Per quanto concerne il progetto di ricerca la Regione trasferirà il fondo previsto dal Decreto ministeriale al vincitore del bando tra gli enti di ricerca, le strutture pubbliche, le strutture private accreditate da parte del SSN che avranno partecipato alla selezione pubblica. La Regione stipulerà un atto di convenzione con il soggetto aggiudicatario del bando.</p>	<p>Per quanto riguarda l'incremento del personale del servizio sanitario, stante la considerevole distanza temporale che intercorre tra l'avvio delle pratiche istruttorie e l'effettiva acquisizione delle risorse economiche e di personale da parte delle Aziende Sanitarie, dovendo prendere atto delle dinamiche del mercato del lavoro vieppiù segnate da difforme attrattività verso il servizio sanitario pubblico e nel rispetto delle differenze territoriali, visto l'evolversi dei progetti già avviati e in previsione di quelli in procinto di esserlo, questa Regione valuta appropriato procedere ad una seconda ricognizione dei fabbisogni nel luglio 2023, a invarianza finanziaria, per gli opportuni accorgimenti che si dovessero rendere necessari, provvedendo così alla esatta ripartizione delle risorse tra le Aziende.</p>
<p>Per le iniziative formative, il trasferimento delle risorse destinate a tale scopo riguarderà una quota parte da assegnare al polo universitario che sarà sede del Corso di Perfezionamento e una restante quota per gli operatori delle aziende sanitarie i quali, previa individuazione dei criteri di selezione qualora le domande superino il budget disponibile, intenderanno svolgere un master universitario extra-regionale, di primo o secondo livello, focalizzato sull'analisi applicata del comportamento, coerente con gli obiettivi del progetto nel suo complesso.</p>	<p>Interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazioni multidimensionali.</p> <p>Solo il 10% delle persone con autismo trova un'occupazione retribuita sicché siamo molto distanti dal realizzare l'obiettivo di una vera inclusione socio-lavorativa.</p> <p>Si prevede l'attivazione di dodici tirocini di sviluppo competenza e/o forme sperimentali di progetti</p>	

		volti all'educazione lavorativa, con il supporto di una figura professionale (preferibilmente educatore professionale con pregressa esperienza nel campo dei disturbi dello spettro dell'autismo) che avrà il compito di interfacciarsi con il servizio pubblico e i datori di lavoro, di inserire e accompagnare gli interessati sul luogo di lavoro e di effettuare un costante monitoraggio per l'andamento dei percorsi.
--	--	--

9	RISULTATI ATTESI	
	Per quanto attiene i contenuti del progetto di ricerca, l'individuazione e l'applicazione di procedure atte non solo a diagnosticare situazioni cliniche complesse ma anche a gestire in termini di appropriatezza gli interventi per le condizioni co-occorrenti si configura come risultato atteso che qualifica il livello specialistico dei servizi per i disturbi del neuro-sviluppo, in linea con i crescenti dati epidemiologici.	L'incremento del personale risulta funzionale all'efficientamento dei servizi non solo dal punto di vista quantitativo ma anche a strutturare servizi forti secondo un modello socio-sanitario integrato, garantendo come funzione pubblica la presa in carico condivisa con l'area socio-assistenziale. Risultato atteso riguarda altresì il porre le basi per la sostenibilità nel medio- lungo periodo dei servizi per i disturbi del neuro-sviluppo.
	Risultato atteso dalle iniziative di formazione verte sulla crescita professionale degli operatori pubblici in una logica integrata, multi-disciplinare e multi-professionale, soprattutto in termini di analisi applicata del comportamento in tutte le età della vita sia per la prevenzione e gestione dei comportamenti problema sia per lo sviluppo di abilità che tengano conto dell'assessment delle preferenze di ciascun soggetto con disturbi dello spettro.	I risultati attesi dall'utilizzo delle risorse destinate allo sviluppo della rete territoriale e ai progetti di vita sono quelli: <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare l'interesse dei datori di lavoro verso le potenzialità delle persone con autismo. La platea dei beneficiari stimati comprende i cittadini in possesso dei diritti di cui alla Legge 68/99 iscritti al Collocamento Mirato della nostra Regione. - di disporre di assistenti all'autonomia e alla comunicazione formati specificatamente sull'autismo da affiancare nel team che redige il PEI. La platea dei beneficiari riguarda alunni e studenti con bisogni educativi speciali iscritti al sistema scolastico al fine di meglio garantire una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazioni multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE